



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

(Provincia di Cuneo)

DISCIPLINARE

**PER LA CONCESSIONE D'USO DELLE
SALE POLIVALENTI SALONE SAN
GIORGIO E SALA INCONTRI DI VIA
TURCOTTO, EX ALA COMUNALE DI
PIAZZA VITTORIO EMANUELE II E SALA
INCONTRI DI CASA BONINO DI VIA
ROMA.**

Allegato 1 B1 alla DGC n. 6 del 16 gennaio 2017

Indice

Articolo 1	È Oggetto
Articolo 2	È Utilizzazione
Articolo 3	È Procedimento e condizioni
Articolo 4	È Concessioni gratuite ed onerose
Articolo 5	È Tariffe di utilizzo
Articolo 6	È Deposito cauzionale
Articolo 7	È Modalità e termini di pagamento
Articolo 8	È Criteri di uso
Articolo 9	È Comportamento e obblighi da parte dell'Utilizzatore
Articolo 10	È Affissioni di manifesti
Articolo 11	È Responsabilità del procedimento
Articolo 12	È Autotutela
Articolo 13	È Revoca della concessione
Articolo 14	È Gestione
Articolo 15	È Disciplina del Punto Ristoro
Articolo 16	È Entrata in vigore

Articolo 1

Oggetto

Il presente Disciplinare ha lo scopo di dettare i criteri generali per l'utilizzazione delle Sale Polivalenti di proprietà comunale e più precisamente:

- Salone San Giorgio e Sala Turcotto siti in Via Turcotto;
- Sala Polivalente (ex Ala Comunale) sita in Piazza Vittorio Emanuele II;
- Sala Incontro di Casa Bonino sita in via Roma.

Articolo 2

Utilizzazione

Gli immobili di cui al precedente articolo 1, possono essere utilizzati dall'Amministrazione Comunale per tutte le manifestazioni che essa intenda organizzare direttamente nonché da terzi che, previa cessione a titolo oneroso da parte dell'Amministrazione Comunale secondo le tariffe di seguito specificate, verranno ammessi all'utilizzo per manifestazioni di carattere culturale e ricreativo o di altra natura, convegni ed incontri a vario titolo, senza scopo di lucro.

È data priorità di calendario alle manifestazioni organizzate dal Comune e/o da Enti/Associazioni di Cavallermaggiore.

Articolo 3

Procedimento e condizioni

Gli Enti, le Associazioni ed i soggetti privati che intendono organizzare manifestazioni all'interno delle Sale Polivalenti di cui al precedente articolo 1, devono presentare apposita richiesta scritta compilando in ogni sua parte il modulo allegato al presente Disciplinare (Modulo 1 - Salone San Giorgio/Modulo 2 - Sala Polivalente ex Ala Comunale/ Modulo 3 - Sala Turcotto / Modulo 4 - Sala di Casa Bonino), indicando in particolare:

- a) il fine al quale saranno destinati (riunione, conferenza dal titolo 5 . ecc.);
- b) il nominativo ed i recapiti della persona Responsabile del loro buon utilizzo;
- c) il periodo di tempo durante il quale si intende occupare il locale;
- d) l'eventuale richiesta di concessione del patrocinio.

Con la firma del modulo di richiesta di utilizzo i soggetti richiedenti si impegnano ad osservare le disposizioni vigenti in materia di vigilanza e sicurezza dei locali, nonché quelle indicate nel presente disciplinare al successivo art 9. Tale obbligo diventa esecutivo nel momento in cui l'Amministrazione consegnerà le chiavi dei locali richiesti.

L'incaricato comunale, accertata la disponibilità delle strutture per il periodo previsto, verificherà la documentazione presentata e richiederà eventuali integrazioni.

L'uso delle strutture è subordinato al nulla osta rilasciato di volta in volta dal Sindaco o suo delegato, (con assoluto sollievo di responsabilità civile, penale e patrimoniale per l'Amministrazione Comunale) che, con apposito provvedimento, stabilisce le eventuali modalità pratiche, fissa l'importo delle tariffe sulla base della tabella di seguito riportata e concede eventuali esenzioni totali o parziali.

In caso di concessione del patrocinio comunicherà gli estremi dell'intervenuta decisione comunale al riguardo.

Il criterio prioritario da adottare al fine della concessione per l'uso dei locali è quello di privilegiare e salvaguardare le iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale e in subordine, dalle Associazioni/Enti di Cavallermaggiore.

I richiedenti saranno informati dell'esito della richiesta con congruo anticipo.

Articolo 4

Concessioni gratuite ed onerose

Le concessioni di uso dei locali oggetto del presente Disciplinare **sono sempre onerose**, salvo i casi di gratuità o riduzione autorizzati dal Sindaco (o suo delegato) ad Associazioni, Enti o singoli cittadini cavallermaggioresi per lo svolgimento di attività ed eventi culturali, sociali, didattici di particolare pregio ed interesse per la cittadinanza ovvero patrocinate dall'Amministrazione Comunale ed inserite nella programmazione comunale.

Per gli incontri organizzati dai gruppi politici e/o Associazioni extra-comunali con scopi sociali, culturali, ricreativi e di promozione artistica, economica, informativa e storica è prevista una riduzione del 50% rispetto alla tariffa ordinaria e del deposito cauzionale. L'utilizzo dovrà essere vincolato alle finalità statutarie.

Anche nel caso di concessione a titolo gratuito, durante il periodo di funzionamento del relativo impianto, dovrà essere corrisposta la quota per il riscaldamento, fatta eccezione per le Istituzioni Scolastiche, di ogni genere e grado, alle quali la concessione dei locali oggetto del presente Disciplinare è totalmente gratuita, ivi compresa l'esenzione della cauzione, previo ripristino e pulizia dei locali a loro carico.

Articolo 5

Tariffe di utilizzo

Il canone di concessione (Tariffa) e l'importo dovuto a titolo di cauzione sono determinati come da seguenti tabelle:

TARIFFE GIORNALIERE

Sala	Canone di concessione giornaliero*	Compenso forfettario per giorni prove, montaggio e smontaggio (compreso riscaldamento)	Deposito Cauzionale	Quota per riscaldamento*
Salone S.Giorgio	50 euro 1° giorno succ.10 euro al giorno	10 euro	100 euro	50 euro al giorno
Ex Ala Comunale	150 euro 1° giorno succ.25 euro al giorno	10 euro	250 euro	50 euro al giorno
Sala Turcotto	30 euro 1° giorno succ.5 euro al giorno	5 euro	60 euro	15 euro al giorno
Sala Bonino	25 euro 1° giorno succ.3 euro al giorno	5 euro	40 euro	10 euro al giorno

*di effettivo utilizzo per la manifestazione;

TARIFFE ORARIE

Sala	Canone di concessione orario*	Deposito Cauzionale	Quota per riscaldamento*
Salone S.Giorgio	10 euro	50 euro	2 euro all'ora
Ex Ala Comunale	15 euro	150 euro	1 euro all'ora
Sala Turcotto	5 euro	30 euro	1 euro all'ora
Sala Bonino	3 euro	20 euro	1 euro all'ora

*di effettivo utilizzo per la manifestazione;

Le suddette tariffe sono state istituite dall'Amministrazione Comunale e, con apposito provvedimento, potranno essere revisionate annualmente.

Articolo 6

Deposito Cauzionale

Tutti i concessionari all'atto di presentazione della richiesta sono tenuti al versamento del deposito cauzionale, salvo particolari accordi con l'Amministrazione Comunale, secondo le istruzioni che all'opo verranno predisposte.

La somma versata a titolo di deposito cauzionale sarà trattenuta:

- nel caso in cui i locali non vengano restituiti liberi da ogni ingombro e debitamente puliti;
- nel caso in cui non vengano rispettate le prescrizioni del presente Disciplinare;

- c) nel caso in cui siano stati arrecati danni agli stessi, fatta salva ogni ulteriore azione per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Il deposito cauzionale sarà restituito entro dieci giorni, dopo il controllo degli ambienti utilizzati e del rispetto di quanto disposto con il presente Disciplinare.

Articolo 7

Modalità e termini di pagamento

Entro due giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione di accoglimento della domanda, il richiedente dovrà provvedere al pagamento dell'importo del deposito cauzionale e di quello delle tariffe dovute per l'uso della Sala richiesta secondo le modalità che verranno allo scopo predisposte dall'Ufficio Segreteria del Comune di Cavallermaggiore . Via Roma nr.104.

Articolo 8

Criteri di uso

L'utilizzazione delle Sale Polivalenti non sarà concessa nel caso in cui queste risultino in contrasto con il prestigio ed il decoro della struttura.

L'utilizzazione può essere, altresì, negata, per incompatibilità con altre manifestazioni, inidoneità delle strutture in relazione alla manifestazione per cui è stata richiesta l'autorizzazione e per altre motivazioni di interesse generale.

L'utilizzazione sarà sempre negata a manifestazioni in contrasto con ricorrenze definite da legge dello Stato e contrarie alla decenza.

Articolo 9

Comportamento e obblighi da parte dell'utilizzatore

Restano ad esclusivo carico degli utilizzatori tutte le responsabilità connesse all'uso della struttura, data in concessione temporanea, delle sue pertinenze e dei suoi impianti annessi e connessi, gli stessi dovranno inoltre impegnarsi a garantire il corretto svolgimento delle attività ivi organizzate nel rispetto delle norme vigenti in materia di pubblica sicurezza, nonché di tutte quelle condizioni di buona conservazione, pulizia dei locali, corretto uso degli impianti e arredi.

È assolutamente vietato manomettere ed asportare arredi, serramenti, e danneggiare quanto si trovi all'interno ed all'esterno delle Sale Polivalenti del presente Disciplinare, pena l'addebito degli eventuali danni arrecati e la non restituzione della cauzione versata a titolo di parziale rimborso.

L'utilizzo dei locali è subordinato alle seguenti prescrizioni generali:

- a) uso secondo gli orari, le modalità, i limiti e gli scopi dichiarati nella domanda;

- b) presenza e reperibilità (numero di cellulare) sistematica della persona designata, o del sostituto preventivamente segnalato, quale responsabile per tutta la durata dell'utilizzo;
- c) provvedere alla vigilanza durante gli orari di apertura, sia sul fabbricato che sugli arredi e apparecchiature in esse contenute salvo diversi accordi con l'incaricato comunale;
- d) rispetto dei locali e delle attrezzature;
- e) divieto di effettuazione di attività contrarie all'ordine pubblico e al buon costume;
- f) divieto assoluto di fumare nei locali;
- g) divieto di azioni pericolose o che possano provocare combustione (es. accensioni di lumi a combustione, articoli pirici, ecc.) o emanazione di sostanze tossiche/inalanti;
- h) divieto di apposizione di ostacoli ai percorsi di accesso e di uscita;
- i) rispetto delle usuali norme di comportamento in locali pubblici o aperti al pubblico e comunque obbligo di attenersi alle disposizioni impartite dal personale dipendente, custode o incaricato dal Comune;
- j) restituzione dei locali liberi da ogni ingombro e debitamente puliti e sistemati (salvo quest'ultimo di diversi accordi concordati);
- k) provvedere direttamente a richiedere eventuali autorizzazioni per lo svolgimento di particolari manifestazioni (es. intrattenimenti musicali, danzanti) così come previste dalle vigenti norme di Pubblica Sicurezza, SIAE, sanitarie ed esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità civile, penale o amministrativa derivante da eventuali dinieghi.
- l) il conduttore si impegna a consentire l'accesso ad un numero di persone non eccedente la massima capienza consentita, ed in ogni caso ad evitare un sovraffollamento dei locali nonché a rispettare le norme di collaudo (per esempio non ingombrare le uscite di sicurezza).

Sono a carico del firmatario della richiesta (in solido con l'eventuale Ente, Associazione, Organizzazione o Azienda da esso rappresentata) tutti i danni da chiunque causati durante l'utilizzo degli spazi concessi in uso.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità in ordine a:

- danni a persone o cose causati da apparecchiature/strutture installate dal concessionario;
- materiali, oggetti od altre cose lasciate incustodite e/o introdotte nelle sale, sia durante che al termine dell'utilizzo delle stesse.

Articolo 10

Affissione di manifesti

L'affissione di manifesti ed altro materiale all'interno ed all'esterno degli spazi concessi dovrà essere preventivamente autorizzata e potrà essere concessa solo quando non arrechi danno o nocumento per l'immagine dei locali concessi.

Articolo 11

Responsabilità del procedimento

La responsabilità del procedimento relativamente all'assolvimento dei compiti derivanti dal presente Disciplinare, verrà individuata con apposito provvedimento.

Articolo 12

Autotutela

L'Amministrazione Comunale, a sua legittima tutela, ha facoltà di sospendere la concessione d'uso dei locali assegnati qualora venga a conoscenza di un uso improprio da parte dei concessionari o a fronte di violazioni degli obblighi previsti negli articoli precedenti, riservandosi inoltre di intraprendere le opportune vie legali, qualora ne ricorrano gli estremi.

Articolo 13

Revoca della concessione

Le concessioni in esecuzione del presente Disciplinare potranno essere revocate in qualunque momento per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per il mancato rispetto delle condizioni indicate dal presente Disciplinare e/o nell'atto di concessione, senza che per questo il concessionario possa vantare alcun diritto di indennizzo o rimborso.

Articolo 14

Gestione

La gestione delle Sale Polivalenti è esercitata direttamente dal Comune.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque il diritto e la facoltà di delegare e di affidare le operazioni e le attività di prenotazione, di riscossione, di controllo, di cura, di chiusura e di apertura ad Enti, persone od associazioni presenti sul territorio comunale che verranno di volta in volta o a seguito di apposite convenzioni incaricate dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 15

Disciplina del Punto Ristoro e delle eventuali apparecchiature

Lo spazio adibito a Punto Ristoro presso la Sala Polivalente ex Ala Comunale ha la destinazione di un esercizio pubblico per la somministrazione di alimenti e bevande e potrà essere affidato in gestione ad Associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio durante la manifestazione.

Il soggetto richiedente per utilizzare lo stesso Punto di Ristoro dovrà provvedere direttamente a munirsi di tutte le autorizzazioni sanitarie ed amministrative necessarie e richieste per lo svolgimento di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Detta attività di somministrazione di alimenti e bevande non dovrà svolgersi in ogni caso in contemporaneità con eventuali attività di pubblico spettacolo, ai sensi della licenza di esercizio della struttura locale ex Ala comunale(prot.n.11975 datata 20.11.2009).

L'autorizzazione rilasciata è però vincolata ai locali dati in gestione per tale attività di servizio e quindi non può in alcun modo essere trasferita in altro locale posto sul territorio e neppure ceduta a terzi.

Eventuali impianti audio-video verranno concessi ai richiedenti che dovranno utilizzarli con le cautele del caso e restituirli pienamente efficienti.

È vietata l'installazione e l'uso di apparecchi da divertimento ed intrattenimenti automatici, semiautomatici, elettronici, meccanici od elettromeccanici.

Articolo 16

Entrata in vigore

Il presente Disciplinare entrerà in vigore con il conseguimento dell'efficacia ai sensi di legge.